



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Lettere classiche(<i>IdSua:1533497</i>)
Nome del corso in inglese	Classics
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichit
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9915
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETA Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTALLI	Marco	L-ANT/02	PO	1	Caratterizzante
2.	BETTINI	Maurizio	L-FIL-LET/05	PO	1	Caratterizzante
3.	BRILLANTE	Carlo	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante
4.	GUASTELLA	Giovanni	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante
5.	MATTIACCI	Silvia	L-FIL-LET/04	PA	1	Caratterizzante
6.	STELLA	Francesco Vincenzo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Bevilacqua Laura bevilacqua10@student.unisi.it Pasca Ilaria pasca2@student.unisi.it
	Simone Beta Laura Bevilacqua

Gruppo di gestione AQ

Daniela Fausti
Silvia Mangiardi

Tutor

Simone BETA

Il Corso di Studio in breve

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche (<http://www.dfclam.unisi.it/it>) possono essere definiti operatori della conoscenza che hanno studiato il mondo antico attraverso un approccio multidisciplinare capace di trasmettere alla società il valore determinante di questa dimensione culturale nella costruzione e nella tutela della nostra comune identità. 08/04/2016

Gli obiettivi specifici del Corso sono l'acquisizione di avanzate competenze disciplinari e metodologiche nel settore delle Letterature classiche, della Filologia classica, della Storia antica e, soprattutto, dell'Antropologia del mondo antico, una caratteristica che contraddistingue l'ambito senese, legata al Centro interdipartimentale di antropologia e mondo antico fondato nel 1986 da Maurizio Bettini.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 25 marzo nell'Aula Magna Storica dell'Università. Presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore alla Didattica ed i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni di Siena, Arezzo e Grosseto. Il Rettore ha illustrato i criteri fondamentali dell'adeguamento alla nuova normativa dei nuovi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale - in particolare relativamente alla ridefinizione dei CdS delle Professioni Sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - soprattutto nel rispetto del D.M. 22 settembre 2010 n. 17. Il processo ha comportato una revisione complessiva degli ordinamenti didattici ed è stato attuato in linea con il principio della sostenibilità dell'offerta formativa nel tempo. Il Prorettore alla Didattica ha dettagliatamente illustrato gli aspetti qualificanti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di nuova istituzione, con particolare riferimento al rapporto Università-Territorio, sottolineando come la coerenza tra progettazione dell'Offerta Formativa ed esigenze del mondo del lavoro costituisca un obiettivo primario nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico nel settembre 2008 ed aggiornate nella seduta del 21 dicembre 2010. Dopo gli interventi dei Presidi, un proficuo confronto con le parti sociali ha evidenziato argomenti e proposte che, approfondite e sistematizzate, forniscono utili indicazioni in vista della attivazione dell'Offerta Formativa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nei mesi successivi all'approvazione della SUA saranno calendarizzati alcuni incontri con le organizzazioni rappresentative delle professioni. 12/04/2016

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Lettere classiche, se unito all'abilitazione all'insegnamento (TFA) o al conseguimento del titolo di dottore di ricerca (PhD), conferisce ai laureati un profilo professionale che li rende in grado di insegnare nelle scuole primarie e secondarie (nel primo caso) o nelle università (nel secondo caso). Un altro profilo professionale vede il laureato in Lettere classiche lavorare all'interno della comunicazione di massa (giornalismo, editoria, pubblicistica, nuovi media), sia in ambito generale (giornali, riviste, multimedia), sia in ambito specialistico (informazione in campo culturale, archeologico, storico, letterario ecc.).

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale del dottore magistrale in Lettere classiche è quella di un operatore della conoscenza che, dopo aver studiato il mondo antico (nella sua più ampia dimensione cronologica, spaziale e tematica) attraverso un approccio multidisciplinare, è diventato in grado di trasmettere alla società, in forme e settori di intervento diversi, il valore determinante

che questa dimensione possiede nella costruzione e nella tutela della nostra comune identità culturale.

Le sue funzioni principali consistono nell'insegnamento, a vari livelli; le competenze associate alla sua funzione sono la conoscenza delle discipline linguistiche (Lingua e letteratura greca e latina), filologiche (Filologia classica) e storiche (Storia greca e romana) del mondo classico, conseguite attraverso i due filoni principali che caratterizzano maggiormente il corso di studi nell'ambito senese: lo studio antropologico delle culture classiche e lo studio della tradizione classica nella cultura medievale, moderna e contemporanea.

competenze associate alla funzione:

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Storici - (2.5.3.4.1)

Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

sbocchi occupazionali:

Il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Lettere classiche permette di insegnare le lingue e le letterature classiche nelle scuole superiori (dopo il tirocinio formativo attivo) e nelle università (dopo il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca).

Altri sbocchi occupazionali si trovano nei seguenti settori:

- gli enti e le istituzioni pubbliche e private che operano nei campi della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano;
- la comunicazione di massa (giornalismo, editoria, pubblicistica, nuovi media), sia in ambito generale (giornali, riviste, multimedia) che specialistico (informazione in campo culturale, archeologico, storico, letterario ecc.);
- le imprese che organizzano eventi culturali di diversa natura.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze necessarie per l'accesso e i requisiti curriculari sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale, dove sono altresì indicate le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Dal momento che non è prevista una prova d'ammissione, la verifica dei requisiti curriculari stabiliti nel Regolamento didattico del

12/04/2016

L'obiettivo formativo specifico del corso di Laurea magistrale LM 15 in Lettere classiche è quello di formare operatori della ^{01/04/2014} conoscenza orientati allo studio del mondo antico (nella sua più ampia dimensione cronologica, spaziale e tematica) attraverso un approccio multidisciplinare, in grado di trasmettere (in forme e settori di intervento diversi) alla società il valore determinante di questa dimensione nella costruzione e nella tutela della nostra comune identità culturale.

In linea progettuale, il corso di Laurea magistrale LM 15 in Lettere classiche si inserisce dunque in un momento ben preciso del percorso formativo di uno studente, che ha già maturato con il conseguimento della laurea triennale le competenze di un'area disciplinare e che intende non solo specializzarle, ma anche più propriamente ampliarle, con l'apporto di approcci conoscitivi e di metodi di indagine anche diversi, in vista di un arricchimento complessivo dei propri orizzonti culturali e delle proprie capacità individuali da mettere in campo al momento dell'ingresso sul mercato del lavoro.

Gli obiettivi specifici per i dottori magistrali in Lettere classiche possono essere così definiti:

- * acquisizione di avanzate competenze disciplinari e metodologiche nel settore delle Letterature classiche, della Storia antica e della Filologia classica, con riferimento sia ai tradizionali strumenti di indagine e di studio sia alle nuove metodologie e tecnologie;
 - * acquisizione di una consistente apertura interdisciplinare verso i settori dell'Antropologia, della Storia medievale e moderna, delle Letterature moderne e della Storia dell'arte medievale e moderna: dalla storia della tradizione nella letteratura e nelle arti figurative, alla ricerca antropologica nel campo delle credenze, del mito e della religione, della parentela;
 - * acquisizione di specifiche competenze nell'utilizzo di tecnologie informatiche e di strumenti di comunicazione telematica nei loro di diversi campi di applicazione in ambito classicistico;
 - * acquisizione della capacità di usare fluentemente, in forma espressiva scritta e orale, almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, e di leggere correntemente testi scientifici di ambito classicistico in almeno una ulteriore lingua europea.
- Le principali Aree di apprendimento del CdS sono tre: area letteraria e filologica; area antropologica; area storica.
- Per l'area letteraria e filologica, gli insegnamenti rilevanti riguardano i seguenti SSD: L-FIL-LET/02, 04, 05, 06, 07, 08.
- Per l'area antropologica, gli insegnamenti rilevanti riguardano i seguenti SSD: L-FIL-LET/02,04, 05 (per quest'ultimo settore, in particolare l'insegnamenti di Antropologia del mondo antico).
- Per l'area storica, gli insegnamenti rilevanti riguardano i seguenti SSD: L-ANT/02, 03, 05, 07, M-FIL/07, M-STO/09.

Il percorso formativo si articola in questo modo: il primo anno permette agli studenti magistrali di affrontare sia discipline fondamentali (le lingue classiche e la storia antica) sia una scelta di importanti materie complementari (la papirologia, la civiltà bizantina, la letteratura cristiana antica, la letteratura latina medievale); il secondo anno vede la prevalenza di un'altra disciplina specifica (la filologia classica) e offre un'altra scelta di materie caratterizzanti (l'archeologia e la storia dell'arte antica, la storia della filosofia antica, la paleografia).

Questo percorso formativo è centrato sullo studio delle discipline linguistiche (L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, da un minimo di 24 a un massimo di 30 CFU), filologiche (L-FIL-LET/05, 06, 07, 08, L-ANT/05, M-STO/09, da un minimo di 24 a un massimo di 36 CFU) e storiche (L-ANT/02 e 03, 12 CFU) del mondo classico, con la possibilità di acquisire altri 12 CFU in discipline come l'archeologia classica e la storia dell'arte antica (L-ANT/07) e la storia della filosofia antica (M-FIL/07). Il principale filone di interesse scientifico che caratterizza il corso è lo studio antropologico delle culture classiche, insieme allo studio della tradizione classica nella cultura medievale, moderna e contemporanea. Si tratta di una caratteristica che contraddistingue l'ambito senese, legata al Centro interdipartimentale di antropologia e mondo antico, fondato nel 1986 da Maurizio Bettini.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche possiederanno:

* Solide e avanzate conoscenze disciplinari contenutistiche e metodologiche relative al mondo antico, inteso nella sua complessità cronologica, spaziale e tematica.

* Capacità di utilizzare criticamente fonti letterarie ed extra letterarie, nonché altri strumenti di conoscenza (testi specialistici, basi di dati, supporti informatici di diversa natura) per costruire un proprio organico e solido sistema di conoscenze sul mondo antico, con particolare riferimento allo specifico ambito disciplinare prescelto.

* Conoscenza delle lingue antiche a un livello che consenta di utilizzarle per costruire autonome elaborazioni critiche in riferimento allo specifico ambito di studi prescelto.

* Specifiche conoscenze teoriche, metodologiche ed operative relative all'ambito disciplinare prescelto e alle forme peculiari in cui si estrinseca in esso sia la moderna ricerca filologica e linguistica, sia quella storica e archeologica.

* Forte consapevolezza dell'importanza degli studi antichistici nella società moderna e specifico interesse per la trasmissione di tale consapevolezza.

Area letteraria e filologica

Conoscenza delle lingue antiche.

Solide e avanzate conoscenze disciplinari contenutistiche e metodologiche relative alle letterature classiche.

Capacità di utilizzare criticamente fonti letterarie, con particolare riferimento allo specifico ambito disciplinare prescelto.

Area antropologica

Conoscenza delle lingue antiche.

Solide e avanzate conoscenze relative al mondo antico, inteso nella sua complessità cronologica, spaziale e tematica.

Capacità di utilizzare criticamente fonti letterarie ed extra letterarie, con particolare riferimento allo specifico ambito disciplinare prescelto.

Forte consapevolezza dell'importanza degli studi antichistici nella società moderna e specifico interesse per la trasmissione di tale consapevolezza.

Area storica

Conoscenza delle lingue antiche.

Solide e avanzate conoscenze disciplinari relative al mondo antico, inteso nella sua complessità cronologica e spaziale.

Capacità di utilizzare criticamente fonti letterarie ed extra letterarie, con particolare riferimento allo specifico ambito

disciplinare prescelto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche saranno in grado di applicare il complesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nella:

- * Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (insegnamento, ricerca, formazione ecc.);
- * Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline filologiche e linguistiche (ma anche storiche e archeologiche) riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca;
- * Creazione e gestione di piccoli gruppi di lavoro finalizzati alla conduzione di autonome ricerche nei settori disciplinari di interesse;
- * Creazione e gestione di strumenti di indagine innovativi legati all'applicazione alle discipline umanistiche delle nuove tecnologie;
- * Progettazione e realizzazione di forme diversificate di comunicazione pubblica (pubblicistica scientifica e divulgativa, nuovi media, eventi ecc.) in relazione all'ambito di interesse.

Area letteraria e filologica

Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (insegnamento, ricerca, formazione ecc.).

Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline filologiche e linguistiche riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca.

Area antropologica

Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (insegnamento, ricerca, formazione ecc.).

Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline filologiche e linguistiche (ma anche storiche e archeologiche) riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca.

Area storica

Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (insegnamento, ricerca, formazione ecc.).

Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline storiche e archeologiche riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA ROMANA B/LS [url](#)

STORIA GRECA B/LS MODULO A [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA E LATINA I/LS [url](#)

FILOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO/LS [url](#)

CRITICA DEL TESTO/LS [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA I/LS [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I/LS [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA II/LS [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche acquisiranno una sicura capacità di giudizio autonomo che si estrinsecherà, in particolare in:</p> <ul style="list-style-type: none"> * utilizzo delle conoscenze, delle competenze, delle abilità e delle capacità acquisite durante il corso di studi per esprimere giudizi autonomi, articolati, motivati e originali su specifici problemi nell'ambito delle discipline e dell'area di studio di interesse; * capacità di gestire in maniera consapevole e critica la diversità degli approcci interdisciplinari e multidisciplinari possibili per costruire nuovi temi di ricerca e nuove modalità di conduzione della ricerca stessa; * capacità di orientarsi con sicurezza all'interno della riflessione teorica e metodologica relativa all'ambito di studio di interesse; * capacità di trattare criticamente sistemi di fonti diversi al fine di valutarne preliminarmente l'attendibilità complessiva e l'utilizzabilità ai fini della ricerca, anche in riferimento agli aspetti qualitativi e quantitativi del campione statistico che essi rappresentano; * capacità di valutare e di esplicitare il valore sociale della ricerca scientifica sul passato dell'uomo e sull'antichità intesa nel senso più ampio e articolato del termine. <p>Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi: Insegnamenti specifici o segmenti specifici all'interno degli insegnamenti curricolari dedicati agli aspetti teorico-metodologici delle diverse discipline e alle questioni della interoperabilità tra ambiti disciplinari affini.</p> <p>Modalità di verifica: Valutazione della maturità di giudizio riguarda questi aspetti all'interno degli esami curricolari, anche attraverso la discussione di elaborati autonomi.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche avranno acquisito una abilità comunicativa approfondita e articolata che li metta in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> * comunicare in modo chiaro ed esaustivo le proprie idee in forma scritta, orale e/o con l'ausilio dei nuovi media a pubblici diversi (specialisti dell'ambito disciplinare di riferimento, pubblico interessato, grande pubblico), mettendo chiaramente in luce nell'articolazione del discorso il rapporto tra la base di dati utilizzata e le inferenze interpretative che da essa possono essere derivate; * costruire strumenti di comunicazione di tipo innovativo che sfruttino sempre più pienamente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nei settori della comunicazione pubblica, della formazione e della creazione di basi di dati e di strumenti operativi finalizzati all'avanzamento delle ricerche nello specifico campo di interesse; * integrarsi attraverso l'uso consapevole e critico di un linguaggio specialistico condiviso all'interno di una comunità scientifica internazionale. <p>Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi: Insegnamenti di informatica applicata alle discipline umanistiche. Utilizzo in funzione didattica di antologie di testi critici in italiano e nelle principali lingue di riferimento della comunità scientifica internazionale in rapporto ai diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Modalità di verifica: Valutazione, in sede di esame, in occasione di momenti di partecipazione attiva alle attività didattiche</p>

e seminariali e in occasione della produzione di elaborati scritti, delle capacità di comprendere/esprimersi in un linguaggio specialistico e ricco e di comprendere pienamente testi critici anche in lingue diverse dall'Italiano.

Capacità di apprendimento

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche avranno sviluppato compiutamente tutte quelle capacità di apprendimento (linguistiche, lessicali, dialettiche, argomentative ecc.) che li mettano in condizione di proseguire il loro iter formativo nelle istanze più avanzate. In particolare:

- * capacità di utilizzare in assoluta autonomia strumenti bibliografici in forma tradizionale e/o con il supporto delle nuove tecnologie;
- * capacità di partecipare in maniera consapevole, critica e attiva a momenti di formazione avanzata all'interno di corsi formalizzati o in occasione di eventi di diversa natura (seminari, convegni ecc.);
- * capacità di delineare un proprio percorso autonomo nello sviluppo del processo formativo, selezionando le opportunità di formazione più adeguate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi, di ricerca e lavorativi che ci si è posti.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Segmenti specifici all'interno degli insegnamenti disciplinari dedicati alla illustrazione dei principali strumenti e procedure per la ricerca individuale, anche con l'ausilio di risorse informatiche;

Attività seminariali a diversi livelli.

Modalità di verifica:

Verifica delle abilità raggiunte in questo settore attraverso la valutazione di elaborati scritti e del grado di partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali previste.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione composta da un numero di docenti indicato nei Regolamenti di Ateneo e di Facoltà, di una tesi prodotta di una ricerca originale e frutto di una organica rielaborazione personale di conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

La tesi e la sua discussione dovranno dimostrare la capacità del candidato di utilizzare in modo autonomo le fonti specifiche del suo ambito di studi, gli strumenti di ricerca pertinenti e l'insieme delle risorse di conoscenza necessari per elaborare un prodotto originale che costituisca un avanzamento significativo per la conoscenza nel settore indagato. Dovranno altresì dimostrare la capacità del candidato di esporre con chiarezza ed efficacia e di argomentare adeguatamente i risultati del suo lavoro di ricerca. Il lavoro di tesi, per il quale sono riconosciuti 27 CFU, sarà svolto sotto la supervisione di uno dei docenti del Corso e sarà discusso con la partecipazione di un controrelatore, nominato dal Consiglio di Corso di Studi.

La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Oltre alla media dei voti ottenuti nel corso degli studi il punteggio di merito viene attribuito soprattutto in ragione del rigore metodologico (fino a 4 punti) e dell'originalità (fino a 5 punti) del lavoro di ricerca svolto.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato da parte del candidato davanti a un commissione nominata dal Dipartimento.

12/04/2016



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studio, L.M. Lettere classiche

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO/LS link	BETTINI MAURIZIO	PO	6	36	
2.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA link	STELLA FRANCESCO VINCENZO	PO	6	36	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	MODULO A - LINGUA GRECA (modulo di LINGUA E LETTERATURA GRECA I/LS) link	BRILLANTE CARLO	PO	6	36	
4.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	MODULO A - LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I/LS) link	GUASTELLA GIOVANNI	PO	6	36	
5.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	MODULO B - LETTERATURA GRECA (modulo di LINGUA E LETTERATURA GRECA I/LS) link	BETA SIMONE	PA	6	36	
6.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	MODULO B - LETTERATURA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I/LS) link	GUASTELLA GIOVANNI	PO	6	36	
7.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA E LATINA I/LS link	VELKOVA VELKOVSKA ELENA	PA	6	36	
8.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	FAUSTI DANIELA	PA	6	36	
9.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA B/LS MODULO A link	BETTALLI MARCO	PO	6	36	
10.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA B/LS link	GRANINO MARIA GRAZIA	PO	6	36	

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è coordinato da un delegato all'orientamento, nominato dal Presidente del Corso di Studio dal ^{25/03/2015} Direttore del Dipartimento. Il coordinatore si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti che svolgono attività di orientamento presso la propria struttura. Le informazioni sono visibili alla pagina del Dipartimento all'indirizzo:

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/orientamento>

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Le attività di orientamento e tutorato in itinere del Corso di laurea sono coordinate dal Presidente del Comitato o da un docente nominato dal Comitato che coordinano le sessioni di ricevimento legate ai differenti curricula del corso di laurea, distribuite nel corso dell'anno accademico per supportare adeguatamente le scelte degli iscritti. 25/03/2015

Le informazioni sono visibili alla pagina del Dipartimento all'indirizzo:

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/orientamento>

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL: 18/04/2016

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati possono essere consultati alla seguente pagina: Stage e lavoro: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero/stage-e-lavoro-alleestero>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti

pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per l'accompagnamento al lavoro vedi i seguenti servizi di Ateneo:

18/04/2016

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- <http://www.unisi.it/urp>

15/04/2015

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

- <http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati dei questionari di valutazione studenti elaborati a cura del nucleo di valutazione aggregati per corso di studio sono consultabili nel sito del NVA all'indirizzo http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx#DipGridView

23/09/2015

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in allegato.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:

[valutazione singoli insegnamenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Fermo restando che i dati relativi alla LM 2 & 15 negli anni 2012 e 2013 non permettono di distinguere le risposte degli studenti dei due curricula, si possono evidenziare i seguenti punti:

una discreta percentuale degli studenti (nei 2013, il 37%) ha trascorso un periodo di studi all'estero durante il biennio;

una percentuale molto alta (circa il 90%) ha mostrato di aver gradito complessivamente il corso;

una percentuale vicina al 100% ritiene che il carico di studi sia stato sostenibile;

un'alta percentuale (intorno all'80%, con una lieve oscillazione tra il 2012 e il 2013) afferma che sarebbe disposta a iscriversi nuovamente allo stesso corso nel medesimo ateneo.

In attesa di vedere se, dai prossimi rilevamenti (che saranno più specifici, perché riferiti ai soli studenti del curriculum classico), queste percentuali saranno confermate, resta senz'altro la soddisfazione per un giudizio molto positivo per il corso di laurea, che si evince in particolar modo dall'ultimo dato citato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profili dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Passaggi e Abbandoni

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione Occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di studio non ha accordi con enti/imprese per attività di stage e tirocini.



Testo unico di Ateneo da inserire nella Sezione D.1 della SUA:

Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;

- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

La Commissione di Gestione della Qualità del CdS verifica il regolare funzionamento delle procedure connesse all'assicurazione della qualità del CdS: in primo luogo la compilazione della SUA-CS e la redazione del Rapporto di Riesame (comprendenti la verifica della valorizzazione delle valutazioni degli insegnamenti, della sostenibilità dell'offerta formativa, dell'adeguatezza delle strutture e dei materiali ecc.).

18/04/2016

Commissione di Gestione Qualità:

Beta Simone (Responsabile)

Fausti Daniela

Bevilacqua Laura

Mangiardi Silvia

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il Comitato per la Didattica si riunisce con cadenze mensili.

18/04/2016

La Commissione di gestione AQ si riunirà nel prossimo autunno per espletare le pratiche necessarie alle attività di riesame.

Si producono, in allegato, le principali attività e scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4**Riesame annuale**

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

20/03/2014

QUADRO D5**Progettazione del CdS**

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Lettere classiche
Nome del corso in inglese	Classics
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9915
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETA Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BETTALLI	Marco	L-ANT/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA GRECA B/LS MODULO A
2.	BETTINI	Maurizio	L-FIL-LET/05	PO	1	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO II/LS 2. ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO/LS
3.	BRILLANTE	Carlo	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante	1. MODULO A - LINGUA GRECA
4.	GUASTELLA	Giovanni	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante	1. MODULO A - LINGUA LATINA 2. MODULO B - LETTERATURA LATINA
5.	MATTIACCI	Silvia	L-FIL-LET/04	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA LATINA II/LS
6.	STELLA	Francesco Vincenzo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bevilacqua	Laura	bevilacqua10@student.unisi.it	
Pasca	Ilaria	pasca2@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Beta	Simone
Bevilacqua	Laura
Fausti	Daniela
Mangiardi	Silvia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BETA	Simone	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Roma, 56 53100 - SIENA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

03/10/2016

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	LG013^2011^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	03/03/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nell'a.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno nell'a.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15. Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

L'istituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è

L'unico caso di scissione' di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nell'a.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno nell'a.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15. Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

L'istituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è l'unico caso di scissione' di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 3 marzo 2011 si è riunito presso l'Università degli Studi di Firenze, il Comitato Regionale di Coordinamento delle

Università Toscane, alla presenza del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, che presiedeva l'adunanza, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Siena, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Pisa, del delegato del Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "S. Anna" di Pisa, del Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, del Direttore dell'Istituto italiano di Scienze umane, del delegato del Presidente della Regione Toscana e di due rappresentanti degli studenti.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, preso atto delle proposte di nuova istituzione di corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Siena e avuto riguardo delle considerazioni svolte ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in Lettere classiche (LM-15 classe delle lauree magistrali in Filologia, letterature e storia dell'antichità).

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	301601480	ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO II/LS	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento Maurizio BETTINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/05	36
2	2016	301602891	ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO/LS	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento Maurizio BETTINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/05	36
3	2016	301602890	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento Francesco Vincenzo STELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/08	36
4	2015	301601483	ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA II/LS	L-FIL-LET/05	Docente non specificato		36
5	2015	301601485	LINGUA E LETTERATURA GRECA I B	L-FIL-LET/02	Simone BETA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/05	36
6	2015	301601486	LINGUA E LETTERATURA LATINA II/LS	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Silvia MATTIACCI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/04	36
7	2016	301602895	MODULO A - LINGUA GRECA (modulo di LINGUA E LETTERATURA GRECA I/LS)	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Carlo BRILLANTE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/02	36

8	2016	301602896	MODULO A - LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I/LS)	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Giovanni GUASTELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/04	36
9	2016	301602897	MODULO B - LETTERATURA GRECA (modulo di LINGUA E LETTERATURA GRECA I/LS)	L-FIL-LET/02	Simone BETA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/05	36
10	2016	301602898	MODULO B - LETTERATURA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I/LS)	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Giovanni GUASTELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/04	36
11	2016	301602889	PALEOGRAFIA GRECA E LATINA I/LS	M-STO/09	Elena VELKOVA VELKOVSKA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-LIN/21	36
12	2015	301601488	PALEOGRAFIA GRECA E LATINA/LS	M-STO/09	Caterina TRISTANO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/09	36
13	2016	301602899	PAPIROLOGIA	L-ANT/05	Daniela FAUSTI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/02	36
14	2015	301601489	PAPIROLOGIA II/LS	L-ANT/05	Daniela FAUSTI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/02	36
15	2016	301602792	STORIA GRECA B/LS MODULO A	L-ANT/02	Docente di riferimento Marco BETTALLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/02	36
16	2016	301602776	STORIA ROMANA B/LS	L-ANT/03	Maria Grazia GRANINO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/03	36

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA I/LS (1 anno) - 12 CFU</i>	30	30	24 - 30
	<i>LINGUA E LETTERATURA LATINA II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
Storia antica	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA I/LS (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA B/LS MODULO A (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA B/LS (1 anno) - 6 CFU</i>			
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia <i>PAPIROLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>	42	24	24 - 30
	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LINGUA E LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività caratterizzanti	M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS (2 anno) - 6 CFU</i>	66		60 - 72
	M-STO/09 Paleografia <i>PALEOGRAFIA GRECA E LATINA I/LS (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PALEOGRAFIA GRECA E LATINA II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
Attività formative affini o integrative	<i>ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO/LS (1 anno) - 6 CFU</i> <i>CRITICA DEL TESTO/LS (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		27	27	27
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
Totale Altre Attività		42	42	42
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti		120 114 - 126		



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	30	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12	12	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-ANT/07 Archeologia classica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/09 Paleografia	24	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 72	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/05 - Filologia classica	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 126

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Dal momento che il SSD L-FIL-LET/05 Filologia classica comprende, oltre alla filologia classica propriamente detta, anche un'ampia serie di insegnamenti fondamentali per la formazione di un classicista (antropologia del mondo antico, critica del testo, storia della filologia e della tradizione classica, iconografia e tradizione classica), si è ritenuto necessario inserire altri CFU di Filologia classica nella classe delle attività formative affini o integrative.

Note relative alle attività caratterizzanti